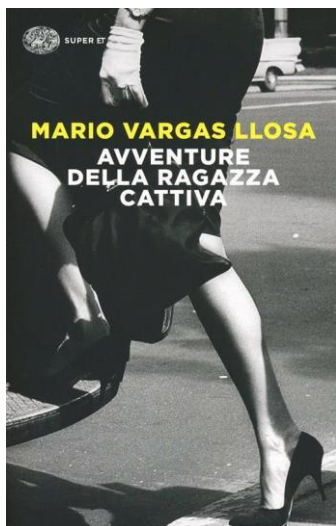


Titolo	Avventure della ragazza cattiva	Autore	Mario Vargas Llosa
Lingua originale	Spagnolo	Nato - Morto	28 marzo 1936 – 13 aprile 2025
Casa Edit. 1° pubblicazione		Paese Autore	Perù / Spagna
Data Copyright	2006	Casa Editrice Italiana	EINAUDI – collana: Super ET
Titolo originale	Travesuras de la niña mala	Data Pubblicaz.. Italia	27 gennaio 2014
Curatore		Traduzione	Glauco Felici
Genere	Romanzo	Edizione	
Costo	14,00 €	Pagine	368
		Copertina	Brossura



SINOSSI

Nel 1950 il giovane Ricardo scopre di essere innamorato di una ragazza cattiva, una *niña mala* che lo fa impazzire con il suo charme ma gli dice sempre di no. Quando le loro strade si separano, Ricardo si trasferisce a Parigi. Ma anche qui la *niña mala* riappare, in una nuova versione: una militante del Mir in partenza per Cuba, dove verrà addestrata alla guerriglia. Da allora, nella vita di Ricardo, si alternano il lavoro di interprete e i tormenti che la ragazza cattiva gli infligge, in un crescendo che porterà il protagonista ad affrontare il suo vero sogno: scrivere.

Un ritratto palpitante del mondo europeo e latino-americano, dagli anni '60 agli anni '80, un'ispirata rievocazione condotta senza nostalgie, con protagonisti ed eventi reali e altri di fantasia.

Una vita trasformata in un inferno. Ma un inferno in cui c'è tutto: passione, gioia, amicizia, follia, disperazione, sesso, delirio.

Mario Vargas Llosa (Arequipa, Perù, 1936 - Lima, 13 aprile 2025), è stato uno scrittore, critico e giornalista peruviano. Figura centrale della rinascita della narrativa ispano-americana, fine polemist, è vissuto a lungo in Europa. Attivo nelle battaglie civili e politiche, si è candidato alle elezioni presidenziali del Perù nel 1990 (resoconto di quell'esperienza è *Il pesce nell'acqua*, *El pez en el agua*, 1993). Collaboratore di diversi giornali europei, conferenziere in molte università del mondo, nel 1994 ha assunto la cittadinanza spagnola; ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti, tra cui i premi Principe di Asturias, Cervantes, Grinzane-Cavour alla carriera e la presidenza del Pen Club International. Autore molto prolifico, ha pubblicato articoli, saggi (su García Marquez e Flaubert), pièces teatrali e narrativa di vario genere. *La città e i cani* (1963) è il dissacrante romanzo d'esordio: bruciato in piazza in Perù, ottiene larghi consensi in Europa. Gli fanno seguito *La casa verde* (1966) e il romanzo politico *Conversazione nella cattedrale* (1969). *Pantaleón e le visitatrici* (1973) inaugura un registro di sottile, a volte comico, ironico, cui appartiene anche *La zia Julia e lo scribacchino* (1977). Ha sperimentato il genere giallo dal risvolto sociale (*Chi ha ucciso Palomino Molero?*, 1986).

Tra le ultime opere: *La festa del caprone* (2000), *Il paradiso è altrove* (2003), *Avventure della ragazza cattiva* (2006), struggente storia d'amore e di fuga, *Il sogno del celta* (Einaudi 2011) la biografia romanzata di Roger Casement, *La civiltà dello spettacolo* (Einaudi, 2013), *Crocevia* (Einaudi, 2016), *Il richiamo della tribù* (Einaudi, 2019), *Tempi duri* (Einaudi, 2020), *Le dedico il mio silenzio* (Einaudi, 2024).

Ha vinto il premio Nobel per la letteratura nel 2010 con la seguente motivazione, «*per la sua cartografia delle strutture del potere e la sua acuta immagine della resistenza, ribellione e sconfitta dell'individuo*».

Viene ricordato «Per la qualità straordinaria della sua prosa, per il modo in cui aveva saputo scavare nell'animo umano, per l'audacia sperimentale degli intrecci narrativi. Ma forse anche perché quell'anomalia ideologica un certo fascino lo aveva, in quanto rifletteva una profonda libertà intellettuale.» - Corriere della Sera

